



**Agenzia Lucana di Sviluppo e di Innovazione in Agricoltura**

Matera

DELIBERAZIONE N. 4 DEL 31 GEN. 2017

**OGGETTO:** art. 1 commi 8 e 9 della L. 190/2012 – Predisposizione del Piano Triennale ed Annuale di prevenzione della Corruzione – impossibilità della sua adozione entro il 31 gennaio 2017 – differimento del termine per riorganizzazione dell’Agenzia in corso di completamento

L'anno **DUEMILADICIASETTE**, il giorno 31 del mese di GENNAIO alle ore 12 nella sede ALSIA di POTENZA, il Dott. Domenico Romaniello, nella sua qualità di Direttore al quale, in virtù della D.G.R. n. 1104 del 10/08/2015, è affidata la gestione dell'ALSIA ai sensi dell'art. 6 della Legge Regionale n. 9 del 20/03/2015, ha deciso quanto di seguito riportato

L'Istruttore

Il Dirigente

**SITUAZIONE CONTABILE**

- Prenotazione di impegno n. \_\_\_\_\_ Miss. Progr \_\_\_\_\_ Cap. \_\_\_\_\_ per €. \_\_\_\_\_
  - Assunto impegno contabile n. \_\_\_\_\_ Miss. Progr \_\_\_\_\_ Cap. \_\_\_\_\_ per €. \_\_\_\_\_
  - Assunto accertamento contabile n. \_\_\_\_\_ Tipol. Cat \_\_\_\_\_ Cap. \_\_\_\_\_ per €. \_\_\_\_\_
- Esercizio \_\_\_\_\_ per € \_\_\_\_\_

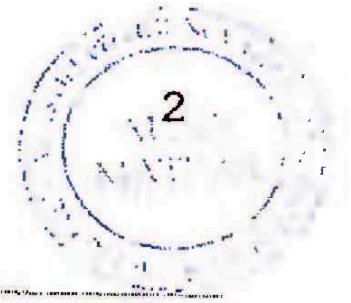
**Visto di Regolarità Contabile**

Il Dirigente  
Area Servizi Interni  
Dott.ssa Rosanna Caragiulo

DELIBERAZIONE N. \_\_\_\_\_

DEL \_\_\_\_\_

31 GEN. 2017



**IL DIRETTORE**

<b>VISTE</b>	le Leggi Regionali n. 38/1996 e ss.mm.ii., n. 21/1998, n. 61/2000, n. 29/2001, n. 11/2006, n. 9/2015 e n. 5/2016;
<b>VISTA</b>	la L.R. 15 del 06/07/2016 con cui è stato approvato il Bilancio di Previsione Triennale 2016/2018 dell'Agenzia;
<b>VISTA</b>	la Delibera del Direttore n. 237 del 20.12.2016 che approva L'Esercizio Provvisorio 2017;
<b>VISTO</b>	il D.Lgs. n.118/2011 modificato ed integrato dal D.Lgs. n.126/2014;

**PREMESSO CHE** La L. 190/2012

- all'art. 1 comma 8 prevede che "l'Organo di Indirizzo adotta il Piano Triennale per la prevenzione della Corruzione su proposta del Responsabile della prevenzione e della corruzione e della trasparenza entro il 31 gennaio di ogni anno";
- all'art. 1 comma 9 definisce le esigenze cui il piano deve rispondere e, in particolare,
  - l'individuazione delle attività a più alto rischio ("anche raccogliendo le proposte dei dirigenti"),
  - prevedere per tali attività meccanismi di formazione / attuazione / controllo delle decisioni,
  - definire modalità di monitoraggio del rispetto dei termini per la conclusione dei procedimenti, previsti dalla legge o dai regolamenti;

Il Piano deve tenere conto delle specifiche situazioni di contesto esterno ed interno nelle quali l'amministrazione si trova ad operare, effettuando la mappatura delle aree di rischio e gli interventi programmati per ridurre l'incidenza ;

**CONSIDERATO** Che, in attuazione di quanto previsto dalla LR 9/2015, in data 30.12.2016 l'Organo di Indirizzo dell'Agenzia ha adottato la Delibera n. 242 con la quale è stata modificata la struttura macro organizzativa dell'Alsia, con rilevanti variazioni nella distribuzione di compiti e funzioni attestati alle competenze delle varie aree;

che con successiva Delibera n. 1/2017 è stata definita la graduazione delle posizioni dirigenziali e contestualmente proposto alla Giunta Regionale il conferimento degli incarichi ai dirigenti già assegnati funzionalmente all'Agenzia dalla Regione Basilicata;

che alla data di adozione del presente provvedimento non sono ancora pervenute disposizioni dalle strutture regionali per la sottoscrizione dei contratti individuali dei dirigenti;

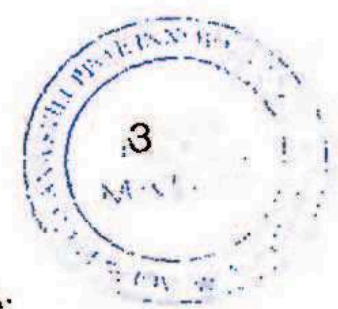
che conseguenzialmente non si è potuto ancora procedere alla definizione della micro organizzazione di ciascuna area, né per quanto riguarda individuazione, graduazione ed assegnazione delle Posizioni Organizzative, né per quanto riguarda il dimensionamento e la distribuzione del personale in forze con riferimento alle varie attività;

**RILEVATO** Che è pertanto impossibile in tale contesto effettuare la mappatura delle attività a più alto rischio, con dirigenti non ancora formalmente incaricati;

che il flusso dei procedimenti dovrà necessariamente essere ridisegnato alla luce dei nuovi assetti organizzativi, anche con revisione dei regolamenti in corso - in primis il Regolamento di Organizzazione - e pertanto solo in quel momento potranno essere previsti meccanismi di formazione / attuazione / controllo delle decisioni di funzionari e dirigenti, ed un attento monitoraggio dei tempi procedurali;

che il termine del 31 gennaio previsto dalla L.190/2012 per la adozione del Piano Triennale per la prevenzione della Corruzione non può essere oggettivamente rispettato, in assenza di un quadro organizzativo complessivo completo e definito;

DELIBERAZIONE N. 4 DEL 31 GEN. 2017



**su proposta del Dirigente competente DELIBERA**

Per le motivazioni descritte in premessa, che qui si intendono tutte integralmente ripetute e trascritte:

1. Di rinviare la predisposizione del Piano Triennale per la prevenzione della Corruzione a 60 giorni dall'entrata a regime del nuovo assetto organizzativo, coincidente con la sottoscrizione dei contratti individuali (dirigenti e incaricati di Posizione Organizzativa) e l'assegnazione del personale alle diverse aree dell'Ente.
2. Di trasmettere il presente atto all'Organismo Indipendente di Valutazione e di curarne la pubblicazione nella sezione "Amministrazione Trasparente" del sito istituzionale dell'Agenzia, nella collocazione prevista per la pubblicazione del Piano Triennale per la prevenzione della Corruzione.

Tutta la documentazione alla quale è fatto riferimento nelle premesse e nel dispositivo del presente provvedimento è depositata presso l'Area Affari Generali che ne curerà la conservazione nei termini di legge.

Si dà altresì atto che il presente provvedimento

È dichiarato immediatamente esecutivo

Non è immediatamente esecutivo

Comporta impegno di spesa

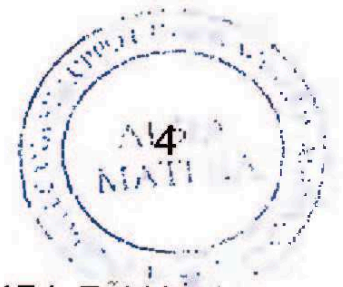
Non comporta impegno di spesa

È soggetto a controllo

Non è soggetto a controllo

IL DIRETTORE  
Dott. Domenico Romaniello

DELIBERAZIONE N. 4 DEL 31 GEN. 2017



Atto **non** soggetto a controllo ex art. 17 L.R.11/06

Atto soggetto a controllo ex art. 17 L.R.11/06

Atto da **non** trasmettere alla sezione Regionale di Controllo della Corte dei Conti

Atto da trasmettere alla sezione Regionale di Controllo della Corte dei Conti

Il Dirigente proponente

L'atto si compone di n. 4 (quattro) pagine, compreso il frontespizio e di nessun allegato

La presente Deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio on line<sup>1</sup> dell'ALSIA a partire dal 31 GEN. 2017

Trasmessa con nota n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_ è stata

approvata  annullata

■ Dalla Giunta Regionale con provvedimento n \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_

■ Dal Consiglio Regionale con legge n \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_

Matera, 31 GEN. 2017

L'addetto alla pubblicazione

ESECUTIVA

Matera, 31 GEN. 2017

IL DIRETTORE  
Dott. Domenico Romaniello

<sup>1</sup> Art. 32 L. n. 69/2009: "A far data dal 1° gennaio 2010, gli obblighi di pubblicazione di atti e provvedimenti amministrativi aventi effetto di pubblicità legale si intendono assolti con la pubblicazione nei propri siti informatici da parte delle amministrazioni e degli enti pubblici obbligati (...)."